

Questa città dell'Asia Minore, ora detta Gabriel o Dribail, nella Siria, è capoluogo del distretto di Medit ed è posta a SW. di Tripoli d'Asia.

Vane riuscirono le ricerche per aver qualche notizia più precisa intorno al viaggio del Michiel, come pure non ci fu dato non solo di trovare il manoscritto, ma neanche di saperne qualche cosa.

Morì il Michiel nel 1133, pochi mesi dopo la sua abdicazione al Dogado, e fu sepolto a Venezia nella Chiesa di S. Giorgio Maggiore.

*Fonti* — CAPPELLARI e BARBARO, op. cit. — CICOGNA A. E., *Iscriz. Venez.*, vol. IV p. 515 e segg.; — ANT. NANI, *Serie dei Dogi di Venezia*, vol. I. — *Cod. Gradenigo* 185, in *Civ. Mus. Correr di Venezia*; — ZANOTTO, *Stor. della Rep. di Ven.*, vol. I pp. 204-05.

## GIACOMO BADOER

1196. — Il nome di questo veneto patrizio appare fra quelli elencati nel citato *Cod. Gradenigo* 185. Egli nel 1196 si recò a Trebisonda, in Armenia ed in Tartaria.

A conferma di ciò il Cappellari nel suo « *Campidoglio Veneto* » scrive: « Giacomo Badoaro, figliuolo di Badoaro, nel 1178 fu uno degli elettori del doge Osio Malipiero, indi fu ambasciatore in Trebisonda, Armenia e Tartaria per affari di quei tempi ».

Ebbe due fratelli, Marco, fatto conte di Arbe nel 1170, e Giovanni, eletto ambasciatore nel 1190.

*Fonti* — *Cod. Gradenigo* 185; CAPPELLARI e BARBARO, op. cit.

## SIMONE BON e ANDREA MICHIEL

1230. — Simone Bon, cavaliere e senatore di grande riputazione, fu dalla Serenissima mandato ambasciatore a moltissimi Principi del suo tempo. Nel 1205 fu uno degli elettori del doge Pietro Ziani, e due anni dopo condusse una colonia veneta a Corfù. Ebbe due figliuoli, Matteo e Marco, il secondo dei quali fu mandato capitano a Candia.